

Il Corriere per voi

## Buste paga Quando la colf guadagna più di un laureato

Lavorare 12-15 ore al giorno e guadagnare 300 euro al mese, in nero. A Milano c'è un esercito di giovani laureati che lavorano negli studi professionali o in un'agenzia di pubblicità e che guadagnano 2, 3, o al massimo 5 euro l'ora. Racconta M. R., 34 anni: «Sono praticante nello studio di un penalista. Non imparo niente, sono a metà tra il valletto e la segretaria per 300 euro al mese in nero. Senza ferie pagate».

ALLE PAGINE 10 E 11 Riboni

# Lavoro & Pensioni

I conti in tasca

# In busta paga colf batte laureato

*Le vicecasalinghe superano i 6 euro l'ora  
Ingegneri e avvocati in erba non arrivano a 3  
E c'è persino chi «compra» lo stage*

Lavorare 12-15 ore al giorno e guadagnare 300 euro al mese, in nero. Sfruttamento della manovalanza? No, laurea specialistica. A Milano c'è un esercito di giovani laureati che lavorano negli studi professionali o in un'agenzia di pubblicità e che guadagnano 2, 3, o al massimo 5 euro l'ora. Racconta M. R., 34 anni, che fornisce solo le iniziali perché teme d'essere riconosciuto dal suo avvocato: «Sono praticante nello studio di un penalista molto noto. Non imparo niente, al massimo sbrigo le incombenze alla Cancelleria



del Tribunale. Sono a metà tra il valletto e la segretaria, faccio orari lunghissimi e ricevo 300 euro al mese in nero. Senza ferie pagate».

Caso limite? «Purtroppo no — ammette il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano Paolo Giuggioli — di giovani che guadagnano non più di 500 euro al mese probabilmente ce ne sono parecchi. Non possiamo controllare tutti gli studi, anche se come Unione lombarda degli ordini forensi abbiamo steso un decalogo che afferma che il praticante deve avere un compenso equo e proporzionale al lavoro svolto».

Se i giovani avvocati piangono i loro colleghi architetti non ridono. «La crisi ci ha molto penalizzati — sostiene Daniela Volpi, presidente dell'Ordine di Milano —, così parecchi studi non trattano bene i loro giovani collaboratori. Bene che vada un neolaureato ottiene un contratto a progetto o deve lavorare con partita Iva anche se di fatto è un dipendente».

Esempio tipico è la situazione dei call center. «Spesso vengono assunti con contratti a tempo di 3-6 mesi, rinnovati poi per anni — spiega Paolo Puglisi, segretario di Slc-Cgil —, quasi sempre hanno un contratto part time di 4 ore e 400 euro netti al mese. E comunque a tempo pieno, non si arriva ai mille euro».

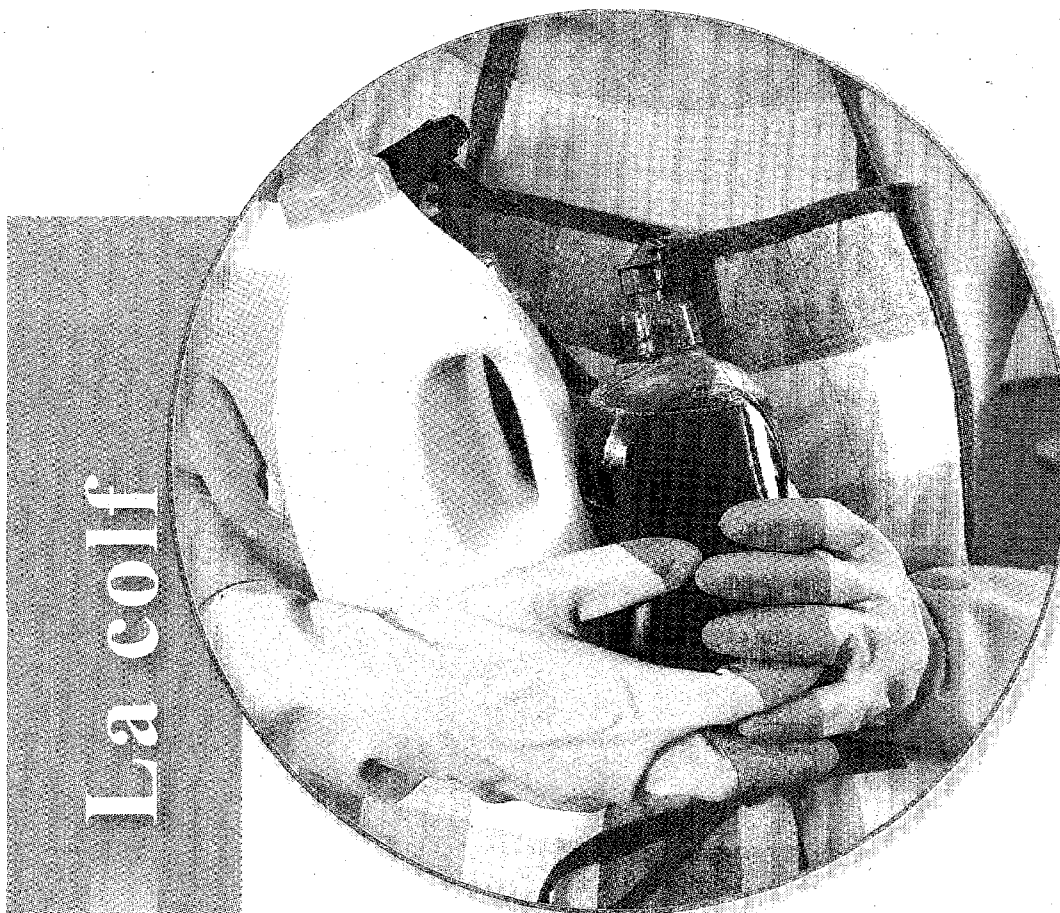
Per i molti laureati in materie umanistiche che sognano un impiego nella comunicazione o nella moda il lavoro precario è quasi d'obbligo. «Nelle grandi agenzie di pubblicità gli stipendi dei dirigenti sono altissimi — chiarisce Anna Soru, presidente dell'Associazione consulenti del terziario avanzato —, ma c'è un numero impressionante di stagisti non retribuiti che spesso fanno due o tre stage consecutivi, oltre a qualche contratto a progetto a meno di mille euro al mese. Entrare nel mondo della moda, poi, è ancora più proibitivo: ci sono grandi firme che agli stagisti chiedono fino a 1.500 euro al mese».

I laureati in ingegneria hanno più chance di accedere a contratti regolari in azienda, ma se puntano sulla professione ritrovano le dolenti note. «Un primo impiego in uno studio di prestigio può far guadagnare fino a 1.500 euro al mese — commenta il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Milano, Stefano Calzolari —, ma ci sono anche molti studi che non arrivano a pagare 500 euro con contratti a tempo». Un panorama che porta a pensare con amarezza: «Ho fatto davvero bene a scommettere sulla laurea?». Al punto che, per paradosso, c'è chi rivaluta lavori più «umili». Una colf, ad esempio, con 40 ore settimanali ha un netto di 800 euro per 13 mensilità. Con i contributi e un mese di ferie pagate.

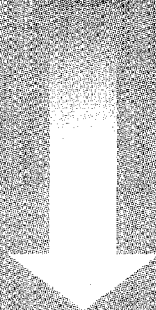
**Enzo Riboni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La colf

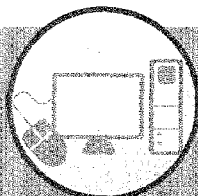


con contratto regolare

Retribuzione oraria da **5 a 7 euro**

Ore settimanali **40**

Retribuzione minima mensile netta **800 euro** per **13 mensilità**



**Formatore**  
(stage o progetto)

Retribuzione oraria da **5 a 6 euro**

Ore settimanali **30**

Retribuzione minima mensile netta

**700 euro**



**Traduttore**  
(contratto a progetto)

Retribuzione oraria non stimabile

Ore settimanali non stimabile

Retribuzione minima mensile netta

**600 euro**



**Addetto call center**  
(contratto a progetto)

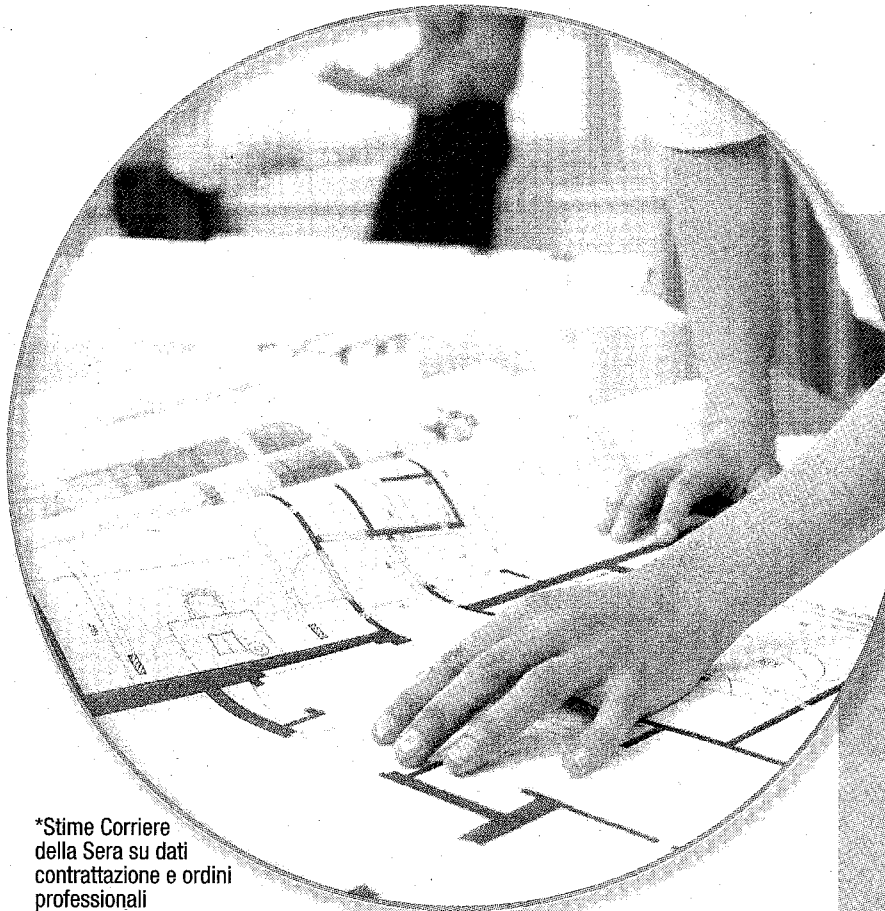
Retribuzione oraria **5 euro**

Ore settimanali part time **20 ore**

Retribuzione minima mensile netta

**400 euro**





# L'architetto

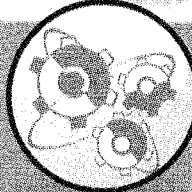


\*Stime Corriere della Sera su dati contrattazione e ordini professionali



**Pubblicitario**  
(contratto a progetto)

Retribuzione oraria  
da **0 a 4** euro  
Ore settimanali  
**60**  
Retribuzione minima  
mensile netta  
da **0 a 900** euro



**Ingegnere**  
(contratto a progetto)

Retribuzione oraria  
da **2 a 3** euro  
Ore settimanali  
**50**  
Retribuzione minima  
mensile netta  
da **0 a 500** euro



**Avvocato**  
praticante

Retribuzione oraria  
da **0 a 3** euro  
Ore settimanali  
**50**  
Retribuzione minima  
mensile netta  
da **0 a 500** euro

In studio  
professionale (nero  
o contratto a progetto)

Retribuzione oraria  
da **1 a 2** euro  
Ore settimanali  
**70-80**  
Retribuzione minima  
mensile netta  
da **300**  
a **500** euro

